



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 437/1998

* * * *

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sulla proposta di cui al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria convocata per il 28 febbraio 2011 in prima convocazione e per il 28 marzo 2011 in seconda convocazione.

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 132, comma 1 e 183 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437, degli artt. 73, 93 e 144-*bis* nonché dell'Allegato 3A – Schema 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

In data odierna, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di convocare l'assemblea dei soci della Società, in Sede Ordinaria, presso la Banca Popolare di Milano, in Milano, "Sala delle Colonne", via S. Paolo n.12, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2011 alle ore 10.00, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2011, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno:

- **Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter Codice Civile e 132 del D.Lgs.58/98; conferimento di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al punto n.3

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art.132 del D.Lgs.58/98, come successivamente modificato, l'autorizzazione di un piano di acquisto e/o disposizione, in una o più volte, su base rotativa, nel limite del massimo numero consentito, di 7.798.447 azioni ordinarie della Società, rappresentanti una porzione non superiore al 20% del capitale sociale .

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'Assemblea della Società per l'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate:

- a) Intervenire in acquisto/ vendita sul titolo per contenere fenomeni distorsivi connessi alla volatilità dello stesso o ad una scarsa liquidità degli scambi, nel rispetto e nei limiti consentiti dalla disciplina e dalla prassi regolatoria vigente;
- b) Costituire un "magazzino" titoli per dare esecuzione ad eventuali piani di stock option che dovessero essere in futuro approvati, ovvero partecipare ad operazioni di mercato, anche per eventuali operazioni strategiche di finanza straordinaria e/o di espansione del Gruppo, la cui realizzazione richieda l'utilizzo di azioni ordinarie della Società a titolo di corrispettivo di pagamento, eventualmente anche in concambio azionario, sempre in conformità alla disciplina ed alla prassi regolatoria vigente.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione e/o per esso del Presidente, di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie su base rotativa (revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'assemblea dei Soci della Società.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio ritiene opportuno proporre all'Assemblea dei soci l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il Capitale Sociale della Società alla data di redazione della presente Relazione è pari ad Euro 23.400.000,00 ed è rappresentato da n.45.000.000 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari a Euro 0,52 cadauna.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e/o disposizione si riferisce ad un numero massimo, su base rotativa di n. 7.798.447 azioni ordinarie, aventi valore unitario di 0,52 Euro, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite del 20% del Capitale Sociale, tenendo conto delle azioni proprie già detenute dalla società e di quelle eventualmente possedute da società controllate e dunque entro il limite di cui all'art.2357 Cod.Civ..

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione della disposizione prevista dall'art.2357, comma 3, Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2357, terzo comma, Cod.Civ, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la quinta parte del Capitale Sociale. Si precisa che il suddetto limite si riferisce a tutte le azioni proprie che la Società ha in portafoglio, compresi gli acquisti effettuati

in esecuzione di delibere precedenti, ed alle azioni della Società possedute dalle proprie controllate.

A tal fine si precisa che il Capitale Sociale della Società è pari a Euro 23.400.000,00 e che alla data odierna la Società detiene n. 1.201.553 azioni proprie in portafoglio, per un controvalore pari a Euro 1.161.130,80, corrispondente al 2,6701% del Capitale Sociale. Tali azioni potranno essere oggetto di disposizione al pari delle altre azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione.

Nessuna Società controllata dalla Società detiene azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art.2357, primo comma, Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

A questi fini si precisa che dal Bilancio al 31/10/2009 sotto la voce "Altre Riserve", al punto 9.3., emerge una riserva sovrapprezzo azioni pari a 17.270.978 Euro.

Dal progetto di bilancio al 31 ottobre 2010 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, la suddetta riserva risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

L'acquisto di azioni proprie di cui viene richiesta l'autorizzazione rientra pertanto nei limiti di cui all'art 2357 Cod.Civ..

Ai sensi dell'art.2357-ter Cod. Civ., la Società incrementerà la riserva indisponibile ("Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio"), di un importo pari all'importo delle azioni che saranno di volta in volta acquistate, mediante prelievo di tale importo dalla riserva indicata in bilancio alla voce "Altre Riserve".

Le suddette riserve saranno di volta in volta rettifiche tenendo conto degli acquisti e delle alienazioni di azioni proprie che saranno eventualmente effettuati in esecuzione dell'autorizzazione qui richiesta.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sarà richiesta, e, se deliberata, avrà pertanto efficacia, per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della deliberazione.

L'autorizzazione all'alienazione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate è richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo massimo e corrispettivo massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

Il corrispettivo unitario per l'acquisto non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

In caso di alienazione delle azioni proprie eventualmente acquistate, il corrispettivo unitario per l'alienazione non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non si applica in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti (ad es. a servizio di piani di stock option). In tali ipotesi potranno essere utilizzati

criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A..

Gli acquisti saranno in ogni caso effettuati in conformità alle raccomandazioni emanate da Consob e all'art. 5, comma 1, del regolamento (CE) n. 2273/2003.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all' autorizzazione dell'assemblea.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite sui mercati regolamentati, in una o più volte, su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato nell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e nell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

L'eventuale ricorso a procedure di offerta pubblica e di scambio dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell'Articolo 4.1.12 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. , le negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, si devono svolgere con l'intervento di un operatore specialista, impegnato a sostenere, su incarico dell'emittente, la liquidità delle azioni ed a svolgere attività di analisi finanziaria.

Con riferimento alla suddetta disposizione e in conformità al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la Società ha stipulato apposito contratto con un primario operatore abilitato alla funzione di specialista. In conformità ai termini e condizioni di tale contratto, il compimento da parte della Società di attività in conto proprio sulle proprie azioni, ivi inclusa quindi ogni operazione di compravendita di azioni proprie, è già stato sottoposto allo Specialista, che ha espresso il proprio preventivo consenso .

Le operazioni di alienazione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti.

Le singole operazioni di acquisto saranno in ogni caso eseguite per il tramite di un primario operatore specializzato.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Si conferma che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale della Società.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A.,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 73 e 93 nonché dell'Allegato 3A-Schema n.4 del Regemit;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.;
- preso atto che alla data della presente delibera la Società possiede n. 1.201.553 azioni proprie per un controvalore pari a Euro 1.161.130,80, corrispondente al 2,6701% del Capitale Sociale e che le società da questa controllate non detengono azioni ordinarie de I Grandi Viaggi S.p.A.;
- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per la presente Assemblea:

DELIBERA

- 1) “di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c. c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 7.798.447 (settemilionesettecentonovantottomilaquattrocentoquarantasette) azioni proprie ordinarie, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite massimo del 20% del capitale sociale, tenendo anche conto delle azioni già possedute dalla Società e di quelle che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo a decorrere dalla data della presente deliberazione;
 - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte e su base rotativa nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, secondo le modalità che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione, o dal Presidente, e, se necessario, concordate con la Borsa Italiana S.p.A., che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché in conformità al regolamento (CE) n. 22 73/2003. L'eventuale ricorso a procedure di offerta pubblica e di scambio potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alla normativa vigente;
 - il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;
- 2) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter Cod.Civ., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio(ivi comprese le azioni proprie detenute in portafoglio alla data odierna), nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, , per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante offerta agli azionisti e ai dipendenti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino la assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti (ad es. a servizio di piani di stock option);*
- *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non si applica in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita con corrispettivo in denaro ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a dipendenti (ad es. a servizio di piani di stock option); in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob;*
- 3) *di autorizzare che venga di volta in volta movimentata la riserva indisponibile ("Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio ") ai sensi dell'art. 235 7-ter c. c., il cui importo è pari a 1.161.130,80 Euro come emerge dal progetto di bilancio della Società al 31/10/2010 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, di un importo pari all'importo delle azioni che saranno di volta in volta acquistate, mediante prelievo di tale importo dalla riserva indicata in bilancio alla voce "Altre Riserve";*
- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.*

Milano, 20 gennaio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Luigi Clementi)